



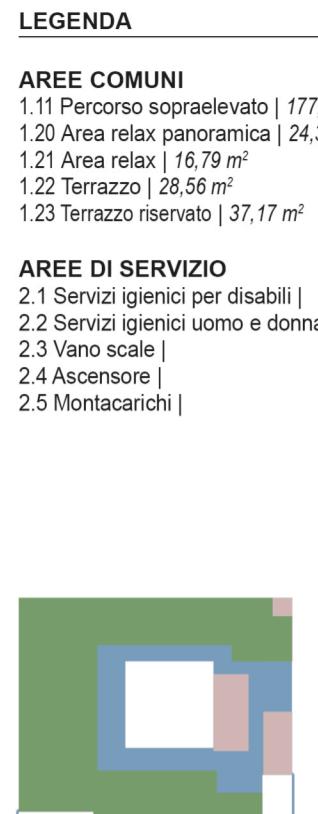
Planimetria piano terzo | scala 1:200



Planimetria piano quarto | scala 1:200



Prospetto nord | scala 1:200



Superficie linda | 1072,41 m²
Quota calpesto relativa | 12,00 m
Quota calpesto assoluta | 48,38 m



Vista interna dell'edificio | corte interna dal secondo piano

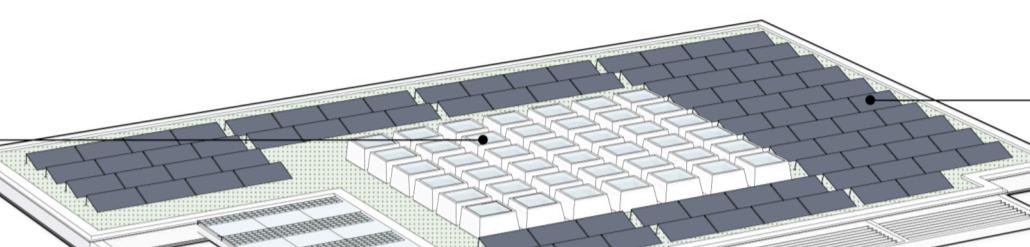


Vista interna dell'edificio | area polifunzionale di ingresso



Pannelli fotovoltaici

Al fine di rendere l'edificio NZeb, la copertura si completa di 90 pannelli fotovoltaici e un rendimento di circa 60 kWp, un buon contributo alla richiesta energetica dell'edificio.

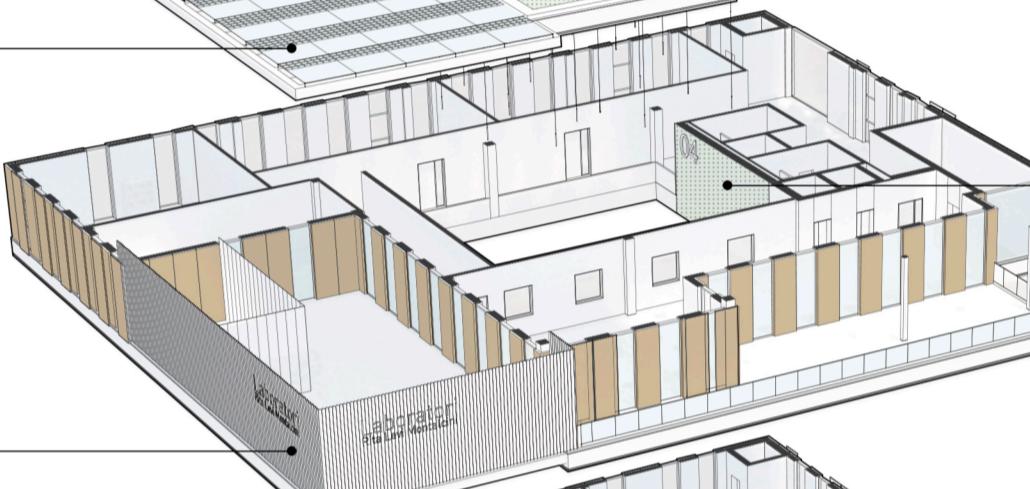


Lucernario

Il sistema è in grado di illuminare il cuore dell'edificio e di garantire la dissipazione del calore interno grazie ad un sistema integrato di griglie apribili.

Pergola fotovoltaica

Parte della copertura dell'edificio sarà caratterizzata da una pergola fotovoltaica che contribuisce alla produzione di energia. Oltre a sostenere il fabbisogno energetico dell'edificio, le celle fotovoltaiche offrono superfici di ombra che garantiscono il giusto comfort ambientale.



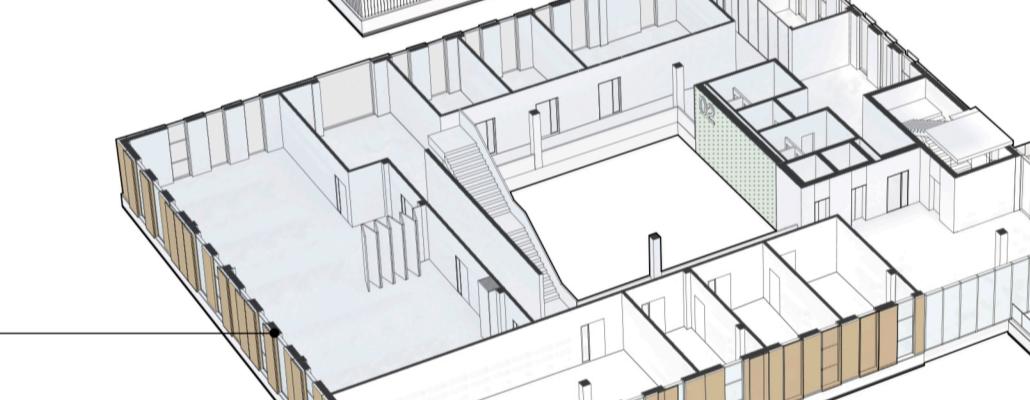
La lanterna

Il frangisole metallico di cui è composta la lanterna protegge dai raggi UV i terrazzi maggiormente esposti alla radiazione solare. Questo rivestimento viene illuminato di sera in modo da apparire come una lanterna sulla quale è ben visibile la scritta "Laboratori Rita Levi Montalcini".



Rivestimento di facciata

Ad eccezione del piano terra che è rivestito da pannelli in fibrocemento ad alta resistenza e bassa manutenzione, il resto dell'edificio è rivestito da pannelli composti principalmente costituiti da fibre di legno, PVC e carbonato di calcio. Questo sistema, apparente come rivestimento dogato in legno, contribuisce a conferire il fascino di un "Edificio Green" garantendo al contempo robustezza e alta durabilità estetica certificata nel tempo, elevata resistenza al fuoco, resistenza agli agenti atmosferici e zero manutenzione.



Oscuranti mobili

Le facciate sulle estremità dell'edificio integrano un sistema di pannelli frangisole che scorrono su binari integrati nella struttura. Questi pannelli, gestiti attraverso un sistema di controllo intelligente della temperatura e del fenomeno di abbassamento o in modo diretto dagli operatori, scorrono lungo la facciata schermando le vetrate. Grazie a questo sistema si migliora il comfort interno e le facciate risultano in movimento, percepite in modo differente a seconda del posizionamento delle schermature.



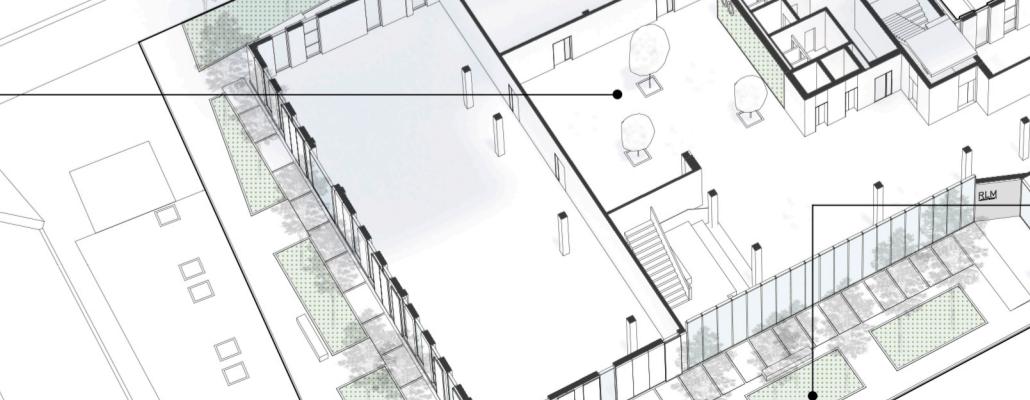
Area eventi

Questo spazio è stato concepito per un utilizzo dinamico, ideale per ospitare eventi speciali coinvolgendo il pubblico o celebrazioni private ai raggiungimento di appuntamenti specifici. Si configura, come "un'anfiteatro", circondato da "logghe" distribuite su ogni piano, dalle quali tutti gli operatori possono affacciarsi e prendere parte all'evento. La dimensione teatrale dell'ambiente è accentuata dalla presenza di lucernai in copertura e da una parete vegetale che si estende per l'intera altezza dello spazio.



Stalli per bici

Il progetto mira a sensibilizzare operatori del settore e visitatori ad un "modello di lavoro sostenibile" attraverso diverse pratiche. Per esempio, è possibile ricaricare la batteria del servizio di navetta elettrica o meglio il servizio di bike sharing, entrambi gratuiti; a tale scopo si prevedono stalli per bici.



Vista prospettica | esplosivo dell'edificio

Sala polifunzionale

Concepita come una sala conferenze a doppia altezza, è dotata anche di accesso diretto dall'esterno. La sala può essere divisa in tre aree grazie ad un sistema di pareti mobili integrate.

Spazio pubblico

L'edificio è stato progettato rispetto alla strada in modo da generare una nuova spazialità esterna che fa da filtro tra interno e strada, come avviene con gli edifici presenti nel complesso. Quest'area esterna permette anche di ottenere una giusta distanza tra la facciata del nuovo edificio e le file chiome delle Juglans Nigra presenti sul viale. Con l'obiettivo di incrementare il valore ecologico dell'area (edilizia e ambiente), i materiali e le superficie sono utilizzate superfici esterne permeabili e con un buon indice di albedo in modo da ridurre anche fenomeni quali l'isola di calore.

Infine, le aree esterne, integrando le alberature esistenti situate nel lotto alle nuove superficie, creano nuove spaziabilità per attività di relax all'aperto da parte di operatori e visitatori.